

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2017-83 del 20/07/2017
Oggetto	Direzione Generale. Disposizioni in merito alla copertura della posizione dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico".
Proposta	n. PDEL-2017-86 del 19/07/2017
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Manaresi Lia

Questo giorno 20 (venti) luglio 2017 (duemiladiciassette), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Disposizioni in merito alla copertura della posizione dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “Progetto Demanio Idrico”.

VISTE:

- la L.R. 19 aprile 1995 n. 44 - “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e l’ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna” - che ha istituito l’Agenzia regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) quale ente strumentale della Regione preposto all'esercizio di funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 - “Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” - con cui è stato avviato un complesso processo di riordino istituzionale a livello territoriale prevedendo, al Titolo II, Capo I, il riordino delle funzioni in materia di ambiente, energia, difesa del suolo e della costa e protezione civile, che coinvolge segnatamente l'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna (Arpa), che viene ridenominata “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia”;

PREMESSO:

- che con la L.R. n. 13/2015 e, in particolare, con gli artt. 14 e 16 la Regione Emilia-Romagna ha previsto che, tra le altre, le funzioni in materia ambientale afferenti le concessioni relative alle risorse idriche ed all’utilizzo del demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (Arpae);

RICHIAMATA:

- la delibera di Giunta Regionale n. 453/2016 con la quale - a parziale modifica di quanto previsto nella precedente D.G.R. n. 2230/2015 - si è disposto di uniformare al 01/05/2016 la data a decorrere dalla quale sono svolte mediante Arpae le funzioni concernenti le risorse idriche e l’utilizzo del demanio idrico già di competenza della Regione Emilia-Romagna ed esercitate dalle strutture regionali fino al 30/04/2016;

RICHIAMATA ALTRESI’:

- la delibera di Giunta Regionale n. 1927/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha approvato il “*Progetto per il recupero di arretrato nella gestione delle pratiche di concessione del demanio idrico*”;

RILEVATO:

- che il Progetto di cui alla delibera di Giunta Regionale sopra citata ha come finalità il

recupero della situazione di arretrato nella gestione delle pratiche di concessione del demanio idrico attraverso l'istruttoria ed il completamento dei procedimenti concessori giacenti;

- che, ai fini della realizzazione del Progetto, è individuata una task force di personale diretta e coordinata da una figura dirigenziale dedicata, con esperienza in materia di semplificazione e gestione delle concessioni di acque e di aree demaniali;
- che, come risulta dalla già citata D.G.R. n. 1927/2015, era stato valutato in due anni e mezzo il tempo necessario per completare l'istruttoria e concludere le pratiche giacenti cosicché Arpae potesse, poi, addivenire ad una gestione "a regime" dei procedimenti concessori;
- che nella citata D.G.R. n. 1927/2015 si prevede che la responsabilità del Progetto in esame sia affidato ad un dirigente individuato congiuntamente dalla Direzione Generale Ambiente della Regione e da Arpae ed eventualmente da quest'ultima direttamente incaricato;

RICHIAMATA INOLTRE:

- la D.G.R. n. 1036/2017 con cui la Regione Emilia-Romagna ha proceduto a prorogare fino al 31/12/2020 il suddetto "*Progetto per il recupero di arretrato nella gestione delle pratiche di concessione del demanio idrico*";

RILEVATO:

- che la suddetta D.G.R. n. 1036/2017 stabilisce che si debba individuare, così come previsto nella D.G.R. n. 1927/2015, la figura dirigenziale cui affidare la responsabilità del progetto, attualmente coperta ad interim dal Direttore Tecnico di Arpae, dando atto che i relativi oneri dovranno trovare copertura negli introiti conseguenti il completamento dei procedimenti concessori giacenti così come previsto nella citata D.G.R. n. 1927/2015 per il personale a tempo determinato dedicato al Progetto medesimo;

RICHIAMATI ALTRESI':

- la D.D.G. n. 6/2017 avente ad oggetto "Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Approvazione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 389/2017, con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 6/2017;
- la D.D.G. n. 40/2017 con cui è stato, conseguentemente, approvato da ultimo l'assetto organizzativo analitico (meso-organizzazione) dell'Agenzia ed il documento Manuale orga-

nizzativo di Arpae;

- l'Accordo rep. n. 290/2017, in materia di posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 6/2017 e D.D.G. n. 40/2017, con il quale sono stati definiti, da ultimo, il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, le relative graduazioni e tipologie di incarico;
- la D.D.G. n. 46/2017 con cui si è provveduto, tra gli altri, ad approvare il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, delle relative graduazioni e tipologie di incarico, come definito nel citato Accordo rep. n. 290/2017;

VISTA ALTRESI':

- la Determinazione del Direttore Tecnico n. 617/2017 che istituisce la posizione dirigenziale Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico", in attuazione di quanto previsto nella citata D.G.R. n. 1036/2017;

RICHIAMATI:

- l'art. 19 c. 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. riferito al conferimento di incarichi dirigenziali mediante sottoscrizione di contratti a tempo determinato;
- l'art. 11 c. 3 del D.L. 90/2014 (convertito nella L. 114/2014) che, in materia di incarichi dirigenziali, ha introdotto l'obbligo della selezione pubblica volta ad accertare il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico anche per la dirigenza regionale e per la dirigenza professionale tecnica ed amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale, stabilendo, altresì che il limite di posti in dotazione organica attribuibili tramite assunzioni a tempo determinato non superi il livello percentuale del 10%;
- l'art. 18 della L.R. 43/2001 e s.m.i. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", che consente di provvedere alla copertura dei posti della qualifica dirigenziale con contratti a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni e nel limite del 10% della dotazione organica;
- l'art. 15 del Regolamento generale di Arpae, approvato da ultimo con Delibera di Giunta Regionale n. 124/2010, ai sensi del quale è attribuita al Direttore Generale la competenza a provvedere alla copertura di posizioni dirigenziali, presenti nell'assetto organizzativo dell'Agenzia, tramite la stipulazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di natura privatistica aventi durata non superiore a cinque anni;
- l'art. 15 del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae (approvato con D.D.G. n. 101/2014) che disciplina la procedura selettiva di assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale presso l'Agenzia;

RILEVATO:

- che l'attuale assetto organizzativo di Arpae definito a seguito del riordino funzionale riveste carattere transitorio, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia, ciò in ragione della revisione della L.R. n. 44/1995, secondo quanto previsto dall'art. 16 comma 9 della stessa L.R. n. 13/2015;

CONSIDERATO:

- che, a seguito della cessazione dal servizio del dirigente incaricato della responsabilità del Progetto Demanio Idrico di cui alla citata D.G.R. n. 1927/2015, tali funzioni sono attualmente assegnate ad interim al Direttore Tecnico di Arpae, secondo quanto indicato nella determinazione n. 353/2017;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che, in ragione dell'attuale quadro organizzativo e gestionale dell'Agenzia ed al fine di dare attuazione a quanto previsto nelle citate D.G.R. n. 1927/2015 e D.G.R. n. 1036/2017, si rende opportuno individuare una soluzione idonea a garantire il presidio e l'espletamento delle funzioni di responsabilità afferenti la posizione dirigenziale di nuova istituzione denominata Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico", mediante la copertura della stessa con le procedure previste dal suddetto art. 18 della L.R. 43/2001;

PRECISATO:

- che, nel rispetto della normativa vigente in materia, la copertura di posizioni dirigenziali mediante stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato è subordinata all'accertamento dei seguenti presupposti:
 - a) verifica circa l'insussistenza, tra le figure dirigenziali interne, di una professionalità idonea alla copertura della posizione e all'assunzione dell'incarico dirigenziale;
 - b) verifica sull'impossibilità di ricollocare il personale iscritto negli appositi elenchi di cui all'art. 34 comma 6 del D. Lgs. 165/2001, per i contratti di assunzione a tempo determinato di durata superiore a 12 mesi;

RILEVATO:

- che, con riferimento agli adempimenti di cui al punto a), si è proceduto all'espletamento di una ricognizione preliminare, mediante l'analisi dei curricula contenuti nella banca dati del personale dirigente di ruolo dell'Agenzia, volta a verificare l'insussistenza di professionalità idonee alla copertura della suddetta posizione dirigenziale;

DATO ATTO:

- che la suddetta ricognizione è stata tesa ad accertare la presenza di dirigenti di ruolo

dell'Agenda in possesso di un'adeguata formazione culturale e professionale, intesa in termini di adeguati titoli di studio ed in termini di esperienza pluriennale nell'esercizio delle funzioni di gestione amministrativa del demanio idrico e delle risorse idriche, avendo anche a riferimento le funzioni dettagliate, per la posizione dirigenziale in questione, nella determinazione del Direttore Tecnico n. 617/2017;

DATO ATTO ALTRESI':

- che, dagli esiti della predetta ricognizione preliminare, è emersa - anche in considerazione del fatto che le funzioni in materia ambientale afferenti le concessioni relative alle risorse idriche ed all'utilizzo del demanio idrico sono state assegnate ad Arpae solo dal 01/05/2016 - l'assenza di idonee professionalità con riferimento alla copertura della specifica posizione dirigenziale in esame, facendo riferimento ai requisiti di seguito precisati;

RILEVATO:

- che, con riferimento agli adempimenti di cui al sopracitato punto b), si procederà a richiedere ai competenti Uffici della Regione Emilia-Romagna e del Dipartimento della Funzione Pubblica la segnalazione di eventuale personale collocato in disponibilità ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 165/2001 con riferimento all'incarico dirigenziale in esame, trattandosi di assunzione a tempo determinato di durata superiore ai dodici mesi;

VALUTATA:

- in ragione della natura della posizione dirigenziale che si intende ricoprire (incarico su progetto), la necessità di definire requisiti che siano coerenti con l'esigenza di acquisire una professionalità che garantisca il possesso delle competenze e delle capacità richieste per l'espletamento delle attività e dei compiti afferenti la posizione medesima;

CONSIDERATO:

- che nel definire i requisiti per la copertura della posizione dirigenziale in oggetto, si tiene conto, altresì, del livello di autonomia gestionale ed amministrativa caratterizzante l'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico" quale incarico di tipo professionale, come risulta dall'Accordo Rep. 290/2017;

PRECISATO:

- che per la copertura della posizione dirigenziale in esame mediante contratto di assunzione a tempo determinato, in ragione della natura dell'incarico dirigenziale medesimo, si richiede, pertanto, il possesso dei seguenti requisiti:
 1. possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) in discipline giuridico-economiche;

2. comprovata qualificazione professionale per aver maturato un'esperienza di almeno cinque anni, anche non continuativi, e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:

- presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;
- in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;
- nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;

VALUTATO:

- di definire - anche in relazione ai termini per la conclusione del “*Progetto per il recupero di arretrato nella gestione delle pratiche di concessione del demanio idrico*” di cui alla sopra citate D.G.R. n. 1927/2015 e D.G.R. n. 1036/2017 e nell'ambito di quanto previsto dal citato art. 18 della L.R. 43/2001- in anni tre, la durata dell'incarico dirigenziale di cui sopra, fatte salve eventuali proroghe che si rendessero necessarie per il completamento del Progetto medesimo;

RITENUTO:

- pertanto, di dare mandato alla Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali di procedere, secondo le indicazioni contenute nel presente atto, con gli adempimenti di cui all'art. 15 del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae (approvato con D.D.G. n. 101/2014) necessari all'espletamento della procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura della posizione dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “Progetto Demanio Idrico”, la cui mission, aree di responsabilità e rapporti interfunzionali (interni ed esterni) sono definiti nella determinazione del Direttore Tecnico n. 617/2017;
- di dare atto che l'assunzione a tempo determinato del vincitore della suddetta procedura selettiva è, comunque, subordinata agli esiti della verifica sull'impossibilità di ricollocare il personale iscritto negli appositi elenchi di cui all'art. 34 comma 6 del D. Lgs. 165/2001, per i contratti di assunzione a tempo determinato di durata superiore a 12 mesi;

VISTO:

- l'art. 18 comma 5 della L.R. n. 43/2001 secondo cui il trattamento economico dei dirigenti

con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato è stabilito con riferimento a quello dei dirigenti di ruolo e può essere motivatamente integrato in relazione alla specifica qualificazione professionale posseduta, nonché in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali;

RITENUTO ALTRESI':

- di stabilire che il valore complessivo del trattamento economico annuo da corrispondere al soggetto che risulterà vincitore della selezione pubblica per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico", debba essere quantificato secondo quanto indicato nella tabella allegato A) al presente atto;

DATO ATTO:

- che risulta rispettato quanto previsto dall'art. 11 comma 3 del D.L. 90/2014 (convertito in L. 114/2014) e dell'art. 18 della L.R. 43/2001 e s.m.i. per quanto attiene al limite massimo del 10% dei posti di dotazione organica attribuibili mediante assunzione a tempo determinato di personale dirigenziale;

RITENUTO INFINE:

- di dare atto che con il presente provvedimento viene integrata la programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2017 di cui alla D.D.G. n. 61/2017, con riferimento alle assunzioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di personale dirigente;

DATO ATTO ALTRESI':

- che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto dell'art. 2, comma 71, della L. 191/2009 (Legge Finanziaria 2010) come integrato dai successivi art. 17, comma 3, D.L. n. 98/2011 convertito nella L. n. 111/2011 ed art. 1, comma 584, della L. 190/2014, secondo cui gli enti del SSN concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale non superino il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%;
- che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio, che Arpae è tenuta ad assicurare in base alle linee di indirizzo fornite dalla Regione Emilia-Romagna;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 136 del 23/12/2016 avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il

triennio 2017-2019, del Piano Investimenti 2017-2019, del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2017, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2017”;

- la D.D.G. n. 137 del 23/12/2016 avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2017 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna”;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 69/2017;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone;

ACQUISITI:

- il parere favorevole del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;
- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è la Dott.ssa Lia Manaresi Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

DELIBERA

1. di dare mandato alla Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali di procedere, secondo le indicazioni contenute nel presente atto, con gli adempimenti di cui all'art. 15 del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae (approvato con D.D.G. n. 101/2014) necessari all'espletamento della procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura della posizione dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “Progetto Demanio Idrico”, la cui mission, aree di responsabilità e rapporti interfunzionali (interni ed esterni) sono definiti nella determinazione del Direttore Tecnico n. 617/2017;
2. di prevedere che per la copertura della posizione dirigenziale in esame mediante contratto di assunzione a tempo determinato si richiede il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) in discipline giuridico-economiche;

- b) comprovata qualificazione professionale per aver maturato un'esperienza di almeno cinque anni, anche non continuativi, e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
- presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa - alta professionalità;
 - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;
 - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
3. di stabilire che il valore complessivo del trattamento economico annuo da corrispondere al soggetto che risulterà vincitore della selezione pubblica per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico", debba essere quantificato secondo quanto indicato nella tabella allegato A) al presente atto;
 4. di definire - anche in relazione ai termini per la conclusione del "*Progetto per il recupero di arretrato nella gestione delle pratiche di concessione del demanio idrico*" di cui alla sopra citate D.G.R. n. 1927/2015 e D.G.R. n. 1036/2017 e nell'ambito di quanto previsto dal citato art. 18 della L.R. 43/2001- in anni tre, la durata dell'incarico dirigenziale di cui sopra, fatte salve eventuali proroghe che si rendessero necessarie per il completamento del Progetto medesimo;
 5. di dare atto che l'assunzione a tempo determinato del vincitore della procedura selettiva in esame è, comunque, subordinata agli esiti della verifica sull'impossibilità di ricollocare il personale iscritto negli appositi elenchi di cui all'art. 34 comma 6 del D.Lgs. 165/2001, per i contratti di assunzione a tempo determinato di durata superiore a 12 mesi;
 6. di dare atto, altresì, che, come previsto nella suddetta D.G.R. n. 1036/2017 gli oneri relativi al suddetto incarico dirigenziale dovranno trovare copertura negli introiti conseguenti il completamento dei procedimenti concessori giacenti così come previsto nella citata D.G.R. n. 1927/2015 per il personale a tempo determinato dedicato al Progetto medesimo;
 7. di dare atto, infine, che con il presente provvedimento viene integrata la programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2017 di cui alla D.D.G. n. 61/2017, con riferimento alle assunzioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di personale dirigente.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

Allegato A)**Trattamento economico annuo**

N.	Struttura	Posizione Dirigenziale	Retribuzione annua lorda	Retribuzione di risultato 5%	Totale annuo lordo
1	Diriezione Tecnica	RESPONSABILE UNITA' SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO IDRICO	65.591,24	3.279,56	68.870,80

Al soggetto che risulterà vincitore della selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per lo svolgimento del relativo incarico dirigenziale sarà corrisposto il compenso lordo annuo riportato in tabella (comprensivo del rateo di tredicesima), che potrà essere elevato di un ulteriore 5% in ragione del raggiungimento dei risultati di gestione e della realizzazione degli obiettivi fissati.

N. proposta: PDEL-2017-86 del 19/07/2017

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Disposizioni in merito alla copertura della posizione dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “Progetto Demanio Idrico”.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 20/07/2017

Il Dirigente
